

I QUADERNI DI S. EUSEBIO

Strumenti per la riflessione e la condivisione

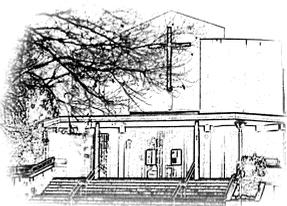
44

novembre 2017



AVVENTO 2017 La preghiera del giorno 1^a e 2^a settimana

Parrocchia Sant'Eusebio
Cinisello Balsamo (Mi)
Via Sant'Eusebio, 15



PRESENTAZIONE

Il tempo di Avvento è una nuova opportunità per "ricominciare".

È questo il bello del cammino cristiano: è possibile attraversare le vicende della vita - meravigliose o drammatiche - e maturare in umanità, crescendo in una fede radicata nella vita.

E legata alla vita del credente c'è la preghiera antica dei salmi.

I salmi sono "preghiere del cuore" nate molti secoli fa dalla vita credente dell'antico popolo di Israele. In essi sono espressi sentimenti contrastanti legati alle vicende della vita in un linguaggio spesso duro per la nostra sensibilità moderna. Eppure esprimono una fede forte e un abbandono fiducioso a Dio pur in mezzo alla disgrazia; e anche una lode e un ringraziamento affettuoso per i doni ricevuti.

Con questo Avvento vogliamo avventurarci nella preghiera dei salmi.

Incontreremo certamente alcune difficoltà, ma lasciamoci guidare dallo Spirito che ci farà penetrare nell'umanità di chi ci ha preceduto nel cammino della fede e ci farà trovare inquietanti risposte per la nostra vita.

Raccomando a tutti l'impegno

- della preghiera quotidiana insieme alla Messa festiva,
- ma anche l'impegno di una carità generosa (viveri per la *Caritas* e sostenere il finanziamento dell'*Agorà*)
- e di atteggiamenti fraterni verso gli altri, capaci di perdono e di iniziativa per riallacciare rapporti freddi o frantumati.

Buona Avvento ... Rallegrati: vedrai che bello!

don Luciano

La preghiera del giorno

Il tempo di Avvento è una opportunità per vivere con maggiore regolarità uno spazio di preghiera.

Al **MATTINO**, quando ti alzi (10 minuti prima del solito) o prima di uscire, sosta un attimo tranquillamente e segui la proposta suggerita giorno per giorno.

Inoltre, **DURANTE IL GIORNO**, in una pausa che puoi fare, riprendi quanto suggerito giorno per giorno.

Infine, la **SERA**, prima di cena o prima di andare a letto, segui le indicazioni offerte giorno per giorno.

Questa preghiera la puoi vivere anche in coppia, tra fratelli o in famiglia, e anche tra amici ... tutto dipende da te.

INTRODUZIONE

ALLA PREGHIERA DEI SALMI

Caratteristiche principali

Il libro dei Salmi è una raccolta di preghiere nate nel corso della storia del popolo d'Israele. I salmi si possono suddividere in diversi gruppi o famiglie in base ai contenuti, alla forma e alle situazioni in cui venivano usati nell'antico Israele.

- Molti salmi sono inni che celebrano la grandezza di Dio nella creazione, oppure le opere da lui compiute nella storia a favore del suo popolo. Alcuni inni sono caratterizzati dalla lode: «Il Signore è re».
- I salmi, per la maggior parte, sono preghiere o suppliche, cioè richieste di aiuto rivolte a Dio in una situazione di sofferenza o di pericolo. In genere comprendono la descrizione della situazione in cui ci si trova, la richiesta a Dio di intervenire, l'espressione della fiducia in lui. Alcuni di questi salmi sono preghiere del popolo o della comunità intera. Moltissime sono le preghiere recitate da individui perseguitati, calunniati, malati, oppressi che cercano l'aiuto di Dio.
- Vi sono salmi regali, cioè che riguardano il re: sue preghiere o preghiere per lui. Alcuni sono applicati nel Nuovo Testamento a Cristo, il Messia.
- I salmi da 120 a 134 sono chiamati canti dei pellegrini: probabilmente erano cantati da chi si recava al tempio per le grandi feste, come la Pasqua, la Pentecoste e la festa delle Capanne. Altri salmi simili a questi, sono detti canti di Sion, perché celebrano Gerusalemme come città che Dio ha scelto.
- Alcuni salmi sono didattici, perché contengono insegnamenti per la vita simili a quelli che si leggono nelle opere dei sapienti.
- Molti salmi esprimono a Dio riconoscenza e ringraziamento. Altri manifestano la fiducia in lui e nel suo intervento.
- Alcuni salmi contengono un messaggio da parte di Dio, trasmesso per bocca di un sacerdote o di un profeta.

Autore e ambiente storico

Molti salmi sono attribuiti a Davide. È difficile stabilire per ogni salmo a quale epoca esattamente appartenga. È certo che i salmi sono stati composti e cantati (la parola greca da cui viene il termine «salmo» significa canto accompagnato dalla musica) durante tutta la storia di Israele. Nel testo ebraico i 150 salmi sono suddivisi in cinque gruppi o

libri (1-41; 42-72; 73-89; 90-106; 107-150): non conosciamo i criteri di questa divisione. Molti salmi, in tutto 116, hanno un titolo, per noi di significato oscuro, che indica forse l'autore oppure la melodia o gli strumenti musicali per l'accompagnamento o le circostanze a cui il salmo si riferisce.

Quando i salmi vennero tradotti in greco, la maggior parte ricevettero una numerazione inferiore di una o due cifre a quella ebraica. Nella nostra traduzione seguiamo la numerazione ebraica e indichiamo l'altra tra parentesi.

I salmi preghiera di Cristo e della Chiesa

I salmi sono preghiere ispirate, cioè preghiere nelle quali, secondo l'espressione di sant'Agostino, «*Dio, volendo essere lodato degnamente dagli uomini, ha lodato se stesso*». Nello stesso tempo, però, i salmi sono preghiere che riflettono l'anima dell'uomo religioso di tutti i tempi. Perciò il libro dei salmi è stato il libro di preghiera preferito dal popolo ebreo lungo tutta la sua storia ed è diventato anche il libro per eccellenza della preghiera dei cristiani.

Gesù, Figlio di Dio, ha pregato il Padre con una preghiera personale, libera, filiale. Egli, però, come tutti gli Ebrei del suo tempo, ha pregato in famiglia e nella sinagoga con i salmi. Gesù, Figlio di Davide e membro del popolo ebreo, aveva la mente e il cuore pieni della parola di Dio e dei sentimenti religiosi contenuti nei salmi. Perciò, per entrare nella mente e nel cuore di Gesù, niente è più utile che la familiarità con i salmi. Questa familiarità appare ancora più necessaria se si pensa che la comprensione e l'adesione al messaggio di Gesù suppongono la conoscenza della rivelazione precedente che Dio ha fatto di se stesso agli uomini e questa è magnificamente condensata nei salmi. La conoscenza e assimilazione dei salmi educa al senso profondo di Dio e alla fede nella sua presenza continua nella storia, necessari per accogliere Gesù come colui che porta in sé tutta la storia precedente e la conduce al suo compimento.

Gesù ha spesso citato i salmi nel suo insegnamento e li ha interpretati con autorevolezza (*vedi ad esempio Marco 14,26; 15,34*). Sulle sue labbra, le frasi dei salmi hanno raggiunto la loro piena verità. In lui, il Messia invocato dai salmi, le prefigurazioni sono diventate realtà.

I primi cristiani si sono subito resi conto che i salmi esprimevano i sentimenti di Gesù e che le parole dei salmi li aiutavano a capire e a esprimere meglio il mistero della sua persona. Perciò hanno continuato a usarli. Troviamo traccia di questo uso negli Atti degli Apostoli (*vedi Atti*

4,24-26), nelle lettere di Paolo, di Pietro e di Giacomo. I Padri della Chiesa, poi, testimoniano che questo uso è stato costante e generale da parte dei cristiani lungo tutti i secoli.

San Tommaso d'Aquino afferma che *«il libro dei salmi contiene in modo globale tutta la teologia. La ragione per cui è il libro della Bibbia più utilizzato è che contiene in sé tutta la Scrittura. La sua caratteristica è quella di dire sotto forma di lode e di preghiera tutto ciò che gli altri libri dicono sotto la forma della narrazione, dell'esortazione, della discussione»*. Il Concilio Vaticano II, infine, ha ricordato l'importanza dei salmi quando ha scritto: *«Le lodi e il ringraziamento che rivolgono a Dio nella celebrazione eucaristica, i Presbiteri li estendono alle diverse ore del giorno con il Divino Ufficio, mediante il quale pregano Dio in nome della Chiesa e in favore di tutto il popolo loro affidato, anzi in favore di tutto il mondo»* (PO 5).

Come pregare i salmi

Il libro dei salmi costituisce uno strumento di preghiera molto utile, però ad alcune condizioni.

Prima di tutto dobbiamo essere convinti che i salmi costituiscono lo strumento di preghiera, di lode, di fede e di amore indispensabile, superiore a qualsiasi altro.

Ma l'utilizzazione fruttuosa del salterio suppone, come condizione indispensabile, uno studio serio e un uso prolungato dei salmi. Soltanto in questo modo è possibile arrivare a gustarne il significato profondo.

I frutti dello studio dei salmi maturano, poi, nella meditazione, nell'imparare a considerare il libro dei salmi come l'amico al quale si ricorre in qualsiasi circostanza.

La condizione suprema per il buon uso dei salmi è quella diregarli con Gesù, nella consapevolezza che pregando i salmi continuiamo la preghiera di Gesù. Infatti la testimonianza dei Padri della Chiesa concorda nell'affermare che i salmi sono stati sempre considerati dai cristiani come *«la voce di Cristo (e della Chiesa) al Padre»*. Quando preghiamo, ci viene spontaneo proiettare le parole dei salmi nella nostra vita, ma è certamente molto più utile cercare di rivivere nelle espressioni dei salmi il mistero della vita di Gesù. In questo modo entriamo sempre più profondamente nei misteri della sua vita e vivifichiamo la nostra preghiera.

Infine, tutte queste attenzioni portano concretamente frutto solo se, nella recita sia individuale sia comunitaria, preghiamo i salmi *«degnamente, attentamente, devotamente»*.

*****1^a settimana di Avvento

Lunedì 13 novembre

MATTINO

SALMO 1 *Le due vie*

Introduzione. Questo salmo, introduttivo alla raccolta, espone la filosofia che sta sotto a tutto il salterio. Il fedele che si accinge a pregare deve fare la sua scelta fondamentale di attaccamento alla legge divina e di rifiuto della malvagità. Solo chi segue la legge di Dio, infatti, potrà raggiungere la felicità. Il cristiano sa che sarà felice soltanto se segue l'esempio di Gesù, che è stato sempre fedele alla volontà del Padre. Come lui, anche noi vogliamo evitare la via dei malvagi e camminare sulla via dei giusti.

*Beati coloro che ascoltano
e osservano la parola di Dio. (Lc 11,28)*

Beato l'uomo che non segue il consiglio dei malvagi
non resta sulla via dei peccatori
non sta in compagnia degli arroganti,
ma **nell'insegnamento del Signore trova la sua gioia
e medita il suo insegnamento giorno e notte.**

Egli è come un albero trapiantato presso corsi di acque
alla sua stagione darà il suo frutto,
le sue foglie mai appassiranno tutto quello che fa riuscirà bene.
Non così i malvagi ma come pula che il vento disperde
non reggeranno i malvagi nel giudizio
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,
il Signore veglia sulla via dei giusti
ma la via dei malvagi si perderà.

*Beati coloro che ascoltano
e osservano la parola di Dio. (Lc 11,28)*

Preghiera. Signore, Dio nostro, felicità di chi pone la sua gioia nella tua parola, tu ci hai trapiantati presso le acque della tua grazia perché, sperando nella croce del tuo Figlio, diamo un frutto duraturo. Concedici di seguire il cammino tracciato dal tuo Figlio e di studiare la tua parola giorno e notte, per essere trovati fedeli nel giorno del giudizio ed entrare a far parte per sempre del popolo dei giusti. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 14,23.25*

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di

infermità nel popolo. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera dell'"Ave Maria".

Martedì 14 novembre

MATTINO

SALMO 2 *«Tu sei mio Figlio»*

Introduzione. A Gerusalemme Erode e Ponzio Pilato si sono messi d'accordo con gli stranieri e con il popolo d'Israele contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai scelto come Messia (At 4,27).

Riconosciamo in Gesù il re di cui parla il salmo. Facendolo risorgere, Dio gli ha dato la vittoria, lo ha costituito Signore e Mediatore. Soltanto aderendo a lui, gli uomini entreranno nella via della salvezza e saranno felici.

*Tu sei il mio Figlio amato
in te ho posto la mia gioia. (Mc 1,11)*

Perché sono in rivolta le genti e i popoli tramano invano?

i re della terra insorgono potenti congiurano insieme
contro il Signore e il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene gettiamo via il loro giogo!».

Colui che abita i cieli se ne ride, di loro si prende gioco il Signore
poi parla loro nella sua ira, li spaventa nel suo furore:

«Io stesso ho unto il mio Re Messia su Sion, il monte del mio Santo».

Io proclamo il decreto del Signore:

Egli **mi ha detto: «Tu sei mio Figlio io oggi ti ho generato,**

chiedi a me, ti darò in possesso le genti, in dominio le terre più lontane
le spezzerai con scettro di ferro, le frantumerai come cocci di argilla».

Siate saggi, dunque, o governanti

lasciatevi correggere, giudici della terra

servite il Signore con timore ed esultate in lui con tremore.

Sottomettetevi al Figlio perché non si adiri e voi non perdiate la via
in un attimo divampa la sua ira: **beati quelli che si rifugiano in lui.**

*Tu sei il mio Figlio amato
in te ho posto la mia gioia. (Mc 1,11)*

Preghiera. Signore Dio, tu hai generato il tuo unico Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore, lo hai consacrato re e messia, e gli hai dato la vittoria su tutti i suoi nemici. Concedici di servirlo con rispetto e con amore, per partecipare alla gioia del tuo regno. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 7,21.28-29*

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli». Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Madre del Signore":

***O Madre del Signore che attendi la venuta del Signore
e conservi la Parola dentro il cuore;
o nuova Eva, concedi che veniamo all'ombra della sera
a rifugiarsi tra le tue braccia materne.
O Madre dei credenti, gioia dei profeti, dimora del Signore,
lo Spirito plasma in te Gesù, l'Emmanuele,
tu prepari nel silenzio il lievito del regno
in cui rinasce il mondo.***

Mercoledì 15 novembre

MATTINO

SALMO 3 *Mi sono svegliato*

Introduzione. Con Gesù, che si è addormentato nella morte ed è risorto, anche noi possiamo addormentarci in pace: ci risveglieremo nella gloria. La morte e tutti i mali che ci minacciano e il peccato che vuol farci cadere dalla nostra dignità di figli di Dio non hanno potere su colui che pone la sua fiducia in Dio.

Se Dio è per noi chi sarà contro di noi? (Rm 8,31)

Signore, quanti sono i miei avversari!
molti si levano contro di me, molti dichiarano su di me:
«Per lui non c'è salvezza in Dio!».

Ma tu, **Signore, mio scudo e mia gloria**
sei tu che alzi la mia fronte
a piena voce io grido al Signore

mi risponde dal monte del suo Santo.
Io mi sono coricato e addormentato
mi sono svegliato perché il Signore mi sostiene
non temo questa folla numerosa
che tutt'intorno si apposta contro di me.

Sorgi, Signore! salvami, mio Dio!

tu colpirai alla guancia i miei nemici
spezzerai i denti ai malvagi,

dal Signore viene la salvezza
sul tuo popolo venga la tua benedizione!

Se Dio è per noi chi sarà contro di noi? (Rm 8,31)

Preghiera. Dio, nostro Salvatore, tu hai sentito il grido del tuo Figlio, insultato e crocifisso dai suoi nemici, e lo hai liberato facendolo risorgere. Rispondi all'invocazione della tua Chiesa assalita da ogni parte e fa' che, partecipando ogni giorno alla passione di Cristo, diventi partecipe della sua risurrezione. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 9,13-13*

Gesù disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Terra del cielo":

***Santa Maria, Madre del Signore, la tua fede ci guida.
Volgi lo sguardo verso i tuoi figli, o "Terra del cielo".***

*La strada è lunga e su di noi scende la notte:
intercedi presso Cristo, o "Terra del cielo":*

Giovedì 16 novembre

MATTINO

SALMO 4 *Mi addormento nella pace*

Introduzione. E Dio che ha detto: «Risplenda la luce nelle tenebre», ha fatto risplendere in noi la luce per farci conoscere la gloria di Dio riflessa sul volto di Cristo (2 Cor 4,6). Preghiamo Dio che continui a difendere quelli che credono in lui: allontani i nostri cuori dagli idoli e dalle cose terrene e li illumini con la speranza della sua gloria.

*Andate in collera ma non peccate
il sole non tramonti sopra la vostra ira. (Ef 4,26)*

Quando ti chiamo rispondimi, Dio mia giustizia

nell'angoscia tu mi hai liberato

pietà di me, **ascolta la mia preghiera.**

«O uomini, fino a quando disprezzerete la mia gloria
amerete vanità e cercherete la menzogna?».

Riconoscete che il Signore ha eletto il suo amico
il Signore mi ascolta quando grido a lui.

**Lottate per non peccare, custodite il silenzio
sul vostro letto esaminate il vostro cuore**

offrite sacrifici di giustizia e confidate nel Signore.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?»

risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Tu poni nel mio cuore una gioia più grande

di quanta ne diano loro grano e vino abbondanti.

Nella pace mi corico e presto mi addormento

solitario nella speranza mi fai riposare, Signore.

*Andate in collera ma non peccate
il sole non tramonti sopra la vostra ira. (Ef 4,26)*

Preghiera. O Dio onnipotente ed eterno, tu hai ascoltato la voce del tuo Cristo, e lo hai difeso e liberato dai pericoli. Non permettere che ci allontaniamo dalla tua luce. Dacci la tua sicurezza e la tua gioia, e riposeremo tranquilli in attesa della luce della risurrezione. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 9,17*

Gesù disse: «Non si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino

nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Beata perché hai creduto":

***Beata perché hai creduto, o vergine Maria,
in te la dimora ha fissato il Verbo, il Figlio di Dio.
Beata perché hai amato, o Madre santa,
a te è affidata dal Figlio la Chiesa, suo corpo vivente.***

Venerdì 17 novembre

MATTINO

SALMO 5 *Al mattino tu ascolti la mia voce*

Introduzione. Quelli che hanno accolto il Verbo e diventano sua dimora esulteranno per sempre. Il mattino è un momento propizio per la preghiera. Incomincia un nuovo giorno: Dio ci protegga dal peccato e ci guidi in ogni istante della giornata nel sentiero dei suoi voleri.

*Voi siete luce nel Signore
camminate come figli della luce. (Ef 5,8)*

Porgi l'orecchio alle mie parole, Signore discerni il mio balbettare sii attento alla mia voce che invoca, mio Re e mio Dio!

Al mattino ti prego, Signore, tu ascolti la mia voce
al mattino ti espongo la mia richiesta e resto in attesa.

Non sei un Dio che vuole il male, il male non abita in te
no, gli arroganti non resistono di fronte al tuo sguardo.

Tu respingi chi opera il male, fai perire i bugiardi
il Signore detesta i violenti e i traditori.

Ma io per l'abbondanza del tuo amore entrerò nella tua casa
mi prostrerò alla dimora del tuo Santo nel tuo timore.

Guidami, Signore, nella tua giustizia

c'è chi mi insidia: appiana davanti al mio volto il tuo cammino.
Nella loro bocca non c'è sincerità, il loro ventre è delitto

la loro gola è tomba divorante, la loro lingua adulatrice.

Si rallegri chi in te si rifugia, gioisca per sempre,

tu lo proteggi, esulti in te l'amante del tuo Nome

tu benedici il giusto, Signore, come scudo lo ricopre il tuo amore.

Voi siete luce nel Signore

camminate come figli della luce. (Ef 5,8)

Preghiera. Dio, grande nella bontà, tu non godi del male e accanto a te non trova posto il malvagio. Fa' che accogliamo il tuo Figlio, via, verità e vita, e ascoltiamo il suo invito alla conversione. Diventeremo sua dimora, ci rallegreremo e canteremo di gioia per sempre con lui. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 9,36-38*

Vedendo le folle, ne senti compassione, perché erano stanche e sfinite *come pecore che non hanno pastore*. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.

Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.

Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Madre del mio Signore":

Benedetta tu tra le donne, vergine Maria,

nel tuo grembo dimora il Signore Gesù.

Ecco giunge il saluto di pace

a ogni uomo che sospira salvezza.

Te beata che hai creduto all'annuncio:

la Parola si adempie e il Verbo è con noi.

Sabato 18 novembre

MATTINO

SALMO 6 *Guariscimi, Signore*

Introduzione. «Sono profondamente turbato... Padre, fammi evitare questa prova» (Gv 12,27). Nelle sofferenze, nelle persecuzioni, nelle malattie e nella morte, ci ricordiamo che Gesù ha pregato il Padre di evitargli la prova. Dio ab-

brevia le nostre prove e ci guarisce dai nostri mali.

Non disprezzare la correzione del Signore

il Signore corregge colui che egli ama. (cf. Eb 12,5-6)

Signore, rimproverami senza adirarti, correggimi senza furore pietà di me, Signore, sono sfinito

guariscimi, Signore, tremano le mie ossa,

tutto il mio essere è turbato, ma tu, Signore, fino a quando?

Ritorna, **Signore, liberami, salvami a causa del tuo amore**

poiché non c'è ricordo di te nella morte, negli inferi chi ti rende grazie?

Sono stremato dal mio lungo lamento

ogni notte io piango sul mio letto, di lacrime bagno il mio giaciglio,

i miei occhi si consumano dal soffrire

fuori dalle orbite per tanti oppressori.

Via da me, voi che fate il male

il Signore sente i miei singhiozzi

il Signore ascolta la mia supplica

il Signore accoglie la mia preghiera,

sono confusi e sconvolti i miei nemici

confusi indietreggiano all'istante.

Non disprezzare la correzione del Signore

il Signore corregge colui che egli ama. (cf. Eb 12,5-6)

Preghiera. Dio, Padre buono e compassionevole, tu doni la vita e vinci la morte. Ricordati delle sofferenze di tuo Figlio, guarda i dolori della Chiesa, vieni a guarirci e risparmia la nostra vita; così potremo lodarti per sempre. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 10,1.5-6*

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità ... ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.

Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.

Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Vergine del silenzio":

**Maria, tu sei il silenzio di chi veglia:
il silenzio di chi scopre una Presenza.
Maria, tu sei il silenzio di chi ascolta:
il silenzio di chi vive in comunione.
Maria, tu sei il silenzio di chi piange:
il silenzio di chi porta la sua croce.**

*****2^a settimana di Avvento

Domenica 19 novembre

MATTINO

SALMO 7,2-10 *Tu scruti il cuore e il profondo*

Introduzione. «Il giudice sta per venire!» (Gc 5,9). Con Cristo, ingiustamente condannato e torturato, preghiamo Dio, giudice giusto, perché sorga per il giudizio e faccia cessare l'ingiustizia. Egli ci dia la forza di accettare il mistero della sofferenza e di perseverare nella fedeltà alla sua parola e nella fiducia nelle sue promesse.

*Dice Gesù: Io sono colui che scruta
il profondo e il cuore degli uomini. (cf. Ap 2,23)*

**Signore mio Dio, in te mi rifugio
salvami e liberami da chi mi perseguita**

altrimenti mi sbranerà come un leone
mi divorerà e nessuno mi libererà.

Signore mio Dio, se c'è violenza nelle mie mani

se ho ripagato con il male il mio amico
se a torto ho spogliato il mio avversario,
il nemico mi insegue e mi raggiunga
calpesti fino a terra la mia vita
trascini nella polvere il mio onore.

Sorgi, Signore, nella tua collera
alzati contro la furia dei miei oppressori
svegliati e intima per me il giudizio,

l'assemblea dei popoli ti circonda
ritorna e presiedila dall'alto

il Signore sarà l'arbitro dei popoli.

Giudicami, Signore, sulla mia giustizia

la mia innocenza parli per me,
abbia termine la cattiveria dei malvagi
conferma nella saldezza il giusto
tu che scruti il cuore e il profondo, tu, tu solo, Dio giusto.

*Dice Gesù: Io sono colui che scruta
il profondo e il cuore degli uomini. (cf. Ap 2,23)*

Preghiera. Signore Dio nostro, che scopri i pensieri più nascosti e sei lento all'ira e giusto nei tuoi giudizi, tu hai fatto risplendere la tua giustizia glorificando il tuo Figlio crocifisso. Difendi la tua Chiesa, proclama la sua innocenza ed essa ti canterà inni in eterno. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 3,1-2.11*

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino! ... Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

DURANTE IL GIORNO

Partecipa alla S. Messa festiva.

SERA

*Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.
Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.
Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Vergine del silenzio":*

***Maria, tu sei il silenzio di chi ama:
il silenzio di chi sta presso la croce.
Maria, tu sei il silenzio di chi è povero:
il silenzio di chi è semplice nel suo cuore.
Maria, tu sei il silenzio di chi prega:
il silenzio di chi sta davanti a Dio.
Maria, tu sei il silenzio della Chiesa:
il silenzio della grande comunione fraterna.***

Lunedì 20 novembre

MATTINO

SALMO 7,11-18 *Tu scruti il cuore e il profondo*

Introduzione. Il giudice sta per venire! (Gc 5,9). Con Cristo, ingiustamente

condannato e torturato, preghiamo Dio, giudice giusto, perché sorga per il giudizio e faccia cessare l'ingiustizia. Egli ci dia la forza di accettare il mistero della sofferenza e di perseverare nella fedeltà alla sua parola e nella fiducia nelle sue promesse.

*Nel giorno della rivelazione del giusto giudizio Dio
renderà a ciascuno secondo le sue azioni. (cf. Rm 2,5-6)*

Il mio scudo è soltanto Dio, il salvatore dei retti di cuore

Dio è giudice giusto, ma Dio intimorisce ogni giorno.

Chi non si converte e affila la sua spada

tende l'arco e punta al bersaglio

si prepara strumenti di morte, delle sue frecce fa dei tizzoni.

Eccolo concepire il male, diventare gravido di delitto,

partorire su di sé la disgrazia.

Se apre una buca e la scava, **cadrà nella fossa che ha fatto**

il suo delitto ricadrà sul suo capo

la sua violenza gli piomberà sulla testa.

Celebrerò il Signore per la sua giustizia

canterò il Nome del Signore, l'Altissimo.

*Nel giorno della rivelazione del giusto giudizio Dio
renderà a ciascuno secondo le sue azioni. (cf. Rm 2,5-6)*

Preghiera. Signore, Dio nostro, felicità di chi pone la sua gioia nella tua parola, tu ci hai trapiantati presso le acque della tua grazia perché, sperando nella croce del tuo Figlio, diamo un frutto duraturo. Concedici di seguire il cammino tracciato dal tuo Figlio e di studiare la tua parola giorno e notte, per essere trovati fedeli nel giorno del giudizio ed entrare a far parte per sempre del popolo dei giusti. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 11,18-20*

Gesù disse: «È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: È indemoniato. È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori". Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». ²⁰Allora si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite.

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.
Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.
Concludi con un atto di pentimento e la preghiera dell' "Ave Maria".

Martedì 21 novembre

MATTINO

SALMO 8 *L'uomo poco meno di Dio*

Introduzione. «Dio ha messo tutte le cose sotto di lui e lo ha dato alla Chiesa come capo supremo» (Ef 1,22). Davanti alla magnificenza, alla grandezza e all'armonia della creazione, cantiamo la grandezza di Dio, la regalità universale di Gesù e la dignità dell'uomo.

*Ti confesso, Padre, Signore del cielo e della terra
perché hai rivelato queste cose ai piccoli. (cf. Mt 11,25)*

O Signore, nostro Signore
quanto è magnifico il tuo Nome su tutta la terra!

Più dei cieli essa canta il tuo splendore
con la bocca di bambini e lattanti,
ne hai fatto un baluardo contro i tuoi nemici
per paralizzare il nemico e l'avversario.

Quando guardo i tuoi cieli, opera delle tue dita

la luna e le stelle che tu hai fissato

che cos'è l'uomo che tu lo ricordi

il figlio dell'uomo perché tu lo visiti?

Eppure l'hai fatto poco meno di Dio

l'hai coronato di gloria e splendore

l'hai reso sovrano sulle opere delle tue mani

ogni cosa hai sottomesso ai suoi piedi:

ogni specie di greggi e armenti

e anche gli animali della campagna

gli uccelli del cielo e i pesci del mare

ciò che guizza sulle rotte dei mari.

O Signore, nostro Signore

quanto è magnifico il tuo Nome su tutta la terra!

*Ti confesso, Padre, Signore del cielo e della terra
perché hai rivelato queste cose ai piccoli. (cf. Mt 11,25)*

Preghiera. Dio onnipotente ed eterno, tu hai fatto l'universo perché l'uomo, creato a tua immagine, vi cantasse la grandezza del tuo nome, e hai voluto che il tuo Figlio, diventando un uomo, si umiliasse al di sotto

degli angeli, per risuscitarlo coronato di gloria e di onore. Fa' che, uniti a Cristo, siamo una lode delle tua grandezza e un giorno risplenda sui nostri volti la luce della sua gloria. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 12,14-18*

I farisei uscirono e tennero consiglio contro di lui per farlo morire. Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti e impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Ecco il mio servo, che io ho scelto ... Porrò il mio spirito sopra di lui ... Non spezzerà una canna già incrinata, non spegnerà una fiamma smorta, nel suo nome spereranno le nazioni.*

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.

Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.

Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Madre del Signore":

***O Madre del Signore che attendi la venuta del Signore
e conservi la Parola dentro il cuore;***

***o nuova Eva, concedi che veniamo all'ombra della sera
a rifugiarci tra le tue braccia materne.***

***O Madre dei credenti, gioia dei profeti, dimora del Signore,
lo Spirito plasma in te Gesù, l'Emmanuele,***

***tu prepari nel silenzio il lievito del regno
in cui rinasce il mondo.***

Mercoledì 22 novembre

MATTINO

SALMO 9 *Il grido dei poveri*

Introduzione. E di nuovo verrà a giudicare i vivi e i morti. Ringraziamo Dio con tutto il cuore. Egli colpisce la malvagità e non dimentica poveri che lo cercano; ascolta il grido degli oppressi e li libera da ogni paura.

Dio ha scelto i poveri nel mondo

per farli ricchi di fede ed eredi del regno. (cf. Gc 2,5)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore

e racconto tutte le tue meraviglie

in te mi rallegro ed esulto

e canto al tuo Nome, o Altissimo.

I miei nemici arretrano e inciampano

periscono davanti al tuo volto

perché tu hai sostenuto in giudizio la mia causa

seduto sul trono come giudice giusto.

Il Signore regna per sempre

rende saldo il suo trono per il giudizio

giudicherà il mondo con giustizia

governerà i popoli con rettitudine.

Il Signore è un rifugio per l'oppresso

un rifugio nei tempi dell'angoscia

confida in te chi conosce il tuo Nome

non abbandoni chi ti cerca, Signore.

Cantate al Signore che dimora in Sion

raccontate tra i popoli le sue azioni,

discerne e ricorda il sangue versato

Pietà di me, o Signore,

guarda all'afflizione causata da chi mi odia

fammi risalire dalle porte della morte,

alle porte di Sion annuncerò le tue lodi

per la tua salvezza danzerò di gioia.

Dio ha scelto i poveri nel mondo

per farli ricchi di fede ed eredi del regno. (cf. Gc 2,5)

Preghiera. O Signore, Dio nostro, tu governi con giustizia l'universo,

abbatti l'orgoglio dei peccatori e spezzi l'empietà dei superbi, ma non

dimentichi i poveri e non permetti che la speranza degli oppressi ri-

manca delusa. Fa' che riponiamo in te la nostra fiducia e che ricono-

sciamo con gioia che tu ci hai liberati. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 12,22-23*

In quel tempo fu portato a Gesù un indemoniato, cieco e muto, ed egli

lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. Tutta la folla era sbalordita e

diceva: «Che non sia costui il figlio di Davide, il Messia?».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con

il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Terra del cielo":

***Santa Maria, Madre del Signore, la tua fede ci guida.
Volgi lo sguardo verso i tuoi figli, o "Terra del cielo".
La strada è lunga e su di noi scende la notte:
intercedi presso Cristo, o "Terra del cielo":***

Giovedì 23 novembre

MATTINO

SALMO 10 (9) *La fame dei poveri*

Introduzione. «Beati voi, poveri: Dio vi darà il suo regno» (Lc 6,20). In Gesù, Dio si è fatto vicino, è venuto in soccorso dell'uomo, ha visto e provato il suo dolore e la sua angoscia; ha dimostrato che egli è più forte dell'uomo, che l'amore è più forte dell'odio, che la vita è più forte della morte.

*Fino a quando, Signore santo e veritiero
tarderai a compiere giustizia sulla terra? (cf. Ap 6,10)*

**Perché stai lontano, Signore
ti nascondi nei tempi dell'angoscia?**

il malvagio divora il povero con arroganza
lo fa cadere nelle insidie tramate.

Il malvagio si esalta nella sua brama
benedice se stesso e bestemmia il Signore
nella sua sufficienza non cerca più nulla.

La sua bocca è maledizione, inganno e violenza
di nascosto uccide l'innocente.

**Sorgi, Signore! alza la tua mano,
non dimenticare i poveri, o Dio.**

Eppure tu vedi la fatica e l'afflizione
tu le guardi e le accogli nella tua mano
a te si abbandona il misero, dell'orfano sei tu stesso l'aiuto.

**La fame dei poveri tu l'ascolti, Signore
tu rafforzi il loro cuore e porgi l'orecchio**

perché sia fatta giustizia all'orfano e all'oppresso
perché il mortale non continui ad atterrire.

*Fino a quando, Signore santo e veritiero
tarderai a compiere giustizia sulla terra? (cf. Ap 6,10)*

Preghiera. O Signore, Dio nostro, tu governi con giustizia l'universo, abbatti l'orgoglio dei peccatori e spezzi l'empietà dei superbi, ma non dimentichi i poveri e non permetti che la speranza degli oppressi rimanga delusa. Fa' che riponiamo in te la nostra fiducia e che riconosciamo con gioia che tu ci hai liberati. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 12,33.35-37*

Gesù disse: «Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale. Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato. Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Beata perché hai creduto":

***Beata perché hai creduto, o vergine Maria,
in te la dimora ha fissato il Verbo, il Figlio di Dio.
Beata perché hai amato, o Madre santa,
a te è affidata dal Figlio la Chiesa, suo corpo vivente.***

Venerdì 24 novembre

MATTINO

SALMO 11 (10) *Nel Signore io trovo rifugio*

Introduzione. «Beati quelli che desiderano ardentemente quello che Dio vuole: Dio esaudirà i loro desideri» (Mt 5,6). Non temiamo gli assalti del diavolo, perché Dio protegge i giusti. Ma egli ama anche i peccatori e attende che si rivolgano a lui.

*Gli occhi del Signore osservano il povero
le sue pupille scrutano gli uomini. (LXX)*

Nel Signore io trovo rifugio

com'è possibile che voi mi diciate:
«Fuggi alla macchia come un passero
non vedi che i malvagi tendono l'arco?»
«Ecco, aggiustano la freccia sulla corda
per colpire nel buio i retti di cuore:
quando sono scosse le fondamenta
il giusto che cosa può fare?».

Ma il Signore è nella dimora del suo Santo
il Signore ha nei cieli il suo trono

**i suoi occhi sempre aperti osservano
le sue pupille scrutano gli uomini.**

Il Signore scruta il giusto e il malvagio
detesta chi ama la violenza

farà piovere brace, fuoco e zolfo sui malvagi
porzione del loro calice sarà vento bruciante,
**il Signore è giusto e ama le azioni di giustizia
i giusti contempleranno il suo volto.**

*Gli occhi del Signore osservano il povero
le sue pupille scrutano gli uomini. (LXX)*

Preghiera. Signore Dio, tuoi occhi scrutano l'uomo e giudicano ciò che è buono e ciò che è malvagio in lui; il tuo sguardo si volge sul mondo e tu ci distingui ad uno ad uno tra la folla. Fa' che ci rifugiamo presso di te, che amiamo tutto quello che è onesto e un giorno ti possiamo vedere a faccia a faccia. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 12,38-40*

Alcuni scribi e farisei gli dissero: «Maestro, da te vogliamo vedere un segno». Ed egli rispose loro: «Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona il profeta. Come infatti *Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce*, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

*Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.
Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.
Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Madre del mio Signore":*

***Benedetta tu tra le donne, vergine Maria,
nel tuo grembo dimora il Signore Gesù.
Ecco giunge il saluto di pace
a ogni uomo che sospira salvezza.
Te beata che hai creduto all'annuncio:
la Parola si adempie e il Verbo è con noi.***

Sabato 25 novembre

MATTINO

SALMO 12 (11) *Le labbra adulatrici*

Introduzione. «Dio Padre si è degnato di mandare il suo Figlio per noi, poveri» (sant'Agostino). Chiediamo a Dio di non permettere che ci scoraggiamo davanti alla corruzione e alla malvagità che sembrano dilagare. Egli ha mandato il suo Figlio, l'unico giusto, a salvare il mondo. Ci renda perseveranti nella fede sulla sua parola.

*Non dite menzogne gli uni agli altri
vi siete svestiti dell'uomo vecchio. (Col 3,9)*

**Salvaci, Signore! non c'è più chi è fedele
in mezzo agli uomini è scomparsa la lealtà
l'uno all'altro dicono menzogne
labbra adulatrici parlano con cuore doppio.**

Faccia tacere il Signore le labbra adulatrici
la lingua che vanta imprese grandiose
quanti affermano: «Con la nostra lingua prevaliamo
con le labbra come armi chi sarà nostro signore?».
«Per l'oppressione dei poveri e il gemito dei miseri
adesso io sorgo - dice il Signore -
e porto la salvezza a colui che vi anela».

**Le parole del Signore sono parole veritiere
argento purificato, raffinato sette volte,
tu, o Signore, le manterrai sempre ci proteggerai da questa gente
anche se attorno si aggirano i malvagi
e prevale la corruzione in mezzo agli uomini.**

*Non dite menzogne gli uni agli altri
vi siete svestiti dell'uomo vecchio. (Col 3,9)*

Preghiera. Padre, tuo Figlio, l'unico giusto, è stato accusato ingiustamente e condannato a causa di falsi testimoni. Fa' che ci fidiamo sempre della tua parola, tieni lontana dalle nostre labbra la menzogna e difendici dalla corruzione che ci attornia. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Matteo 12,46*

Mentre Gesù parlava alla folla, qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

DURANTE IL GIORNO

Rileggi la frase del Vangelo del giorno e domandati quale messaggio ti annuncia. Rileggi le parti in neretto del salmo del mattino e concludi con il "Padre nostro".

SERA

*Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.
Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.
Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Vergine del silenzio":*

***Maria, tu sei il silenzio di chi veglia:
il silenzio di chi scopre una Presenza.
Maria, tu sei il silenzio di chi ascolta:
il silenzio di chi vive in comunione.
Maria, tu sei il silenzio di chi piange:
il silenzio di chi porta la sua croce.***

*****3^a settimana di Avvento

Domenica 26 novembre

MATTINO

SALMO 13 (12) *Fino a quando, Signore?*

Introduzione. «Dio, che dà speranza, ricolmi di gioia e di pace voi che credete» (Rm 15,13). Con Gesù, che ha sofferto ma è stato glorificato, preghiamo Dio di far passare la Chiesa dalle tribolazioni della terra alla luce della gloria.

Dio è fedele e non permetterà

che siate tentati al di là delle vostre forze. (1Cor 10,13)

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi

fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando **nutrirò ansietà dentro di me**

angoscia nel mio cuore tutto il giorno

fino a quando il nemico prevarrà su di me?

Guarda, Signore! rispondimi, mio Dio

conserva la luce ai miei occhi

non mi sorprenda il sonno della morte.

Il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»

miei avversari non godano della mia caduta!

E io mi abbandono al tuo amore

il mio cuore esulterà per la tua salvezza

canterò al Signore per il bene che mi ha fatto.

Dio è fedele e non permetterà

che siate tentati al di là delle vostre forze. (1Cor 10,13)

Preghiera. O Dio di salvezza, con la risurrezione del tuo Figlio Gesù hai fatto brillare ai nostri occhi una luce nuova e ci hai dato la prova che tu non abbandoni mai chi ti ama. Difendi la tua Chiesa dalle potenze della morte, rendi ancora vivo il suo sguardo e fa' che canti per sempre a te per il bene che le hai fatto. Amen.

LA FRASE DEL VANGELO DEL GIORNO *Giovanni 5,33.35-36*

Disse Gesù ai Giudei: «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni Battista ed egli ha dato testimonianza alla verità. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato».

DURANTE IL GIORNO

Partecipa alla S. Messa festiva.

SERA

Rileggi il salmo del mattino senza introduzione e preghiera finale.

Rifletti sulla giornata trascorsa confrontandoti con il salmo pregato.

Concludi con un atto di pentimento e la preghiera della "Vergine del silenzio":

Maria, tu sei il silenzio di chi ama:

il silenzio di chi sta presso la croce.

Maria, tu sei il silenzio di chi è povero:

il silenzio di chi è semplice nel suo cuore.

Maria, tu sei il silenzio di chi prega:

il silenzio di chi sta davanti a Dio.

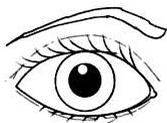
Maria, tu sei il silenzio della Chiesa:

il silenzio della grande comunione fraterna.

CONTENUTI

PRESENTAZIONE	pag. 2
La preghiera del giorno	pag. 2
INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA DEI SALMI	pag. 3
1 ^a settimana di Avvento	pag. 6
2 ^a settimana di Avvento	pag. 14
Domenica della 3 ^a settimana di Avvento	pag. 25

I QUADERNI DI S. EUSEBIO vogliono essere degli strumenti **per stimolare la riflessione e, quindi, la condivisione delle idee**, dei punti di vista, così da aiutarci a “leggere” questa nostra realtà complessa ma anche certamente ricca di sfide per crescere come persone e come comunità. Questo è, senza dubbio, uno strumento senza pretese, semplice, con **apporti che vogliono solo dare un punto di partenza al dialogo**. Chi desidera può proporre dei testi su cui riflettere. Una è **la pretesa** di questi QUADERNI: attraverso la riflessione sul socio-politico o sulla dimensione culturale o spirituale-biblica, si vuole **promuovere l'incontro e l'integrazione**, l'arricchimento mutuo, **l'armonia pur nella diversità di idee e punti di vista**.



... per guardare alla realtà che ci circonda cercando di capire i fenomeni sociali e politici attraverso il confronto



... per riflettere e approfondire la dimensione culturale dell'uomo nel tempo



... per approfondire, meditare e pregare la Parola di Dio e entrare nel suo Mistero che illumina e trasforma la vita dell'uomo



... per camminare insieme come Parrocchia e crescere nell'impegno e il servizio generoso, e nella responsabilità condivisa